

Orientamenti per i panel nazionali di cittadini nel contesto della Conferenza sul futuro dell'Europa

La dichiarazione comune sulla Conferenza sul futuro dell'Europa prevede l'organizzazione di panel europei di cittadini. Inoltre, secondo la dichiarazione comune, "[c]iascuno Stato membro e ciascuna istituzione può organizzare ulteriori eventi, in linea con le proprie specificità nazionali o istituzionali, e fornire ulteriori contributi alla conferenza, quali panel di cittadini a livello nazionale o eventi tematici che raccolgano i contributi di diversi panel". La dichiarazione comune afferma che "[g]li eventi nazionali ed europei nel quadro della conferenza saranno organizzati sulla base di una serie di principi e criteri minimi che rispettino i valori dell'UE e che saranno definiti dalle strutture della conferenza".

In tale contesto, gli organizzatori di eventi devono sottoscrivere la Carta della Conferenza e i partecipanti devono aderirvi.

Gli orientamenti descritti di seguito si ispirano ai principi per un buon processo di deliberazione, quali definiti in particolare in una relazione dell'OCSE che ha esaminato centinaia di studi di casi relativi a processi deliberativi,¹ e sono intesi ad assistere gli Stati membri che intendono organizzare panel di cittadini a livello nazionale, regionale o locale.

NB: gli eventi nazionali, diversi dai panel di cittadini, devono essere organizzati in linea con la finalità e i principi della Conferenza e in modo aperto, trasparente e inclusivo. Orientamenti specifici sulle modalità di organizzazione di tali eventi sono disponibili sotto forma di guide sulla piattaforma digitale multilingue e, in particolare, nella "Guida passo per passo per gli organizzatori di eventi"². Il documento presenta anche esempi di format di evento che possono ispirare e orientare la scelta degli Stati membri. Sulla piattaforma è inoltre disponibile una guida specifica su come rendere gli eventi inclusivi.

1) Finalità

I panel devono avere una finalità e un obiettivo chiari: *"l'obiettivo deve essere definito come un compito chiaro e si collega a una questione di interesse pubblico ben definita. È formulato in modo neutro, sotto forma di domanda, in un linguaggio chiaro"*. Il ruolo dei cittadini e l'influenza del loro contributo devono essere chiari. Occorre fare riferimento al processo complessivo della Conferenza sul futuro dell'Europa.

La piattaforma digitale multilingue della Conferenza sul futuro dell'Europa offre spunti tematici, ma gli Stati membri sono liberi di scegliere qualsiasi altro argomento connesso all'Unione europea che ritengano importante. Secondo la dichiarazione comune sulla Conferenza sul futuro dell'Europa, la portata della Conferenza dovrebbe riflettere i settori in cui l'Unione europea ha la competenza ad agire o in cui l'azione dell'Unione europea sarebbe vantaggiosa per i cittadini europei. In ultima analisi, la finalità dei panel è fornire raccomandazioni collettive su argomenti specifici connessi al futuro dell'Europa.

2) Seguito

"L'autorità pubblica committente deve impegnarsi pubblicamente a rispondere o a dare attuazione alle raccomandazioni dei partecipanti in maniera tempestiva". Le misure nazionali di

¹ Relazione disponibile all'indirizzo: <https://www.oecd.org/gov/open-government/innovative-citizen-participation-new-democratic-institutions-catching-the-deliberative-wave-highlights.pdf>. Le citazioni riportate nel presente testo sono tratte dai principi di buone prassi per i processi deliberativi nell'ambito del processo decisionale pubblico, contenuti in tale relazione.

² [Come si organizza un evento? – Conferenza sul futuro dell'Europa \(europa.eu\)](https://europa.eu/come-si-organizza-un-evento?lang=it)

divulgazione e coordinamento in grado di assicurare la diffusione e la visibilità dei risultati dei panel nazionali di cittadini miglioreranno l'integrazione delle azioni nazionali/regionali/locali nel più ampio processo della Conferenza. Ciò vale in particolare considerando le potenziali sovrapposizioni di discussioni simili che si svolgono a livello nazionale/locale, da un lato, e a livello dell'UE, dall'altro.

Nella dichiarazione comune le tre istituzioni europee si sono impegnate a rispondere alle raccomandazioni dei partecipanti: *"Il risultato finale della conferenza sarà presentato in una relazione destinata alla presidenza congiunta. Le tre istituzioni esamineranno rapidamente come dare un seguito efficace a tale relazione, ciascuna nell'ambito delle proprie competenze e conformemente ai trattati"*.

3) Trasparenza

"Il processo deliberativo deve essere annunciato pubblicamente prima di avere inizio. La struttura del processo e tutti i materiali [...] devono essere messi a disposizione del pubblico in maniera tempestiva". La piattaforma digitale multilingue della Conferenza rappresenta il principale centro nevralgico in cui far convergere eventi, contributi e informazioni connessi alla Conferenza, garantendo così la trasparenza. Tutti i contributi devono essere pubblicati sulla piattaforma digitale multilingue <https://futureu.europa.eu>, che raccoglie tutti gli spunti destinati ai panel europei di cittadini e alla sessione plenaria della Conferenza, nonché altri eventi e attività connessi.

La dichiarazione comune prevede che le raccomandazioni provenienti dai panel nazionali ed europei di cittadini siano discusse dalla sessione plenaria della Conferenza. Oltre alla piattaforma, gli Stati membri potrebbero servirsi delle strutture istituzionali esistenti dell'Unione per comunicare i risultati dei panel nazionali di cittadini.

4) Inclusività

"L'inclusione deve essere conseguita prendendo in considerazione modalità per il coinvolgimento dei gruppi sottorappresentati". *"La partecipazione deve inoltre essere incoraggiata e sostenuta mediante compensi, rimborsi spese e/o la fornitura o il pagamento dell'assistenza all'infanzia e agli anziani"*, nonché prestando il sostegno e l'assistenza necessari. Ciò vale sia per gli eventi in presenza che per quelli online. Come nel caso dei panel europei di cittadini, si potrebbe perseguire la sovrarappresentanza dei giovani o di altri tipi di pubblico. Occorre dedicare particolare attenzione alla presenza di facilitatori qualificati per gestire adeguatamente le discussioni dei panel.

5) Rappresentatività

"I partecipanti devono rappresentare un microcosmo del grande pubblico. Ciò si ottiene attraverso un campionamento casuale", in cui sono rappresentate le differenze di origine, genere, età, contesto socioeconomico e/o livello di istruzione nel rispettivo paese o nella rispettiva regione, come previsto nella dichiarazione comune anche nel caso dei panel europei di cittadini. La selezione dei partecipanti deve contemplare l'eventualità dell'esclusione dovuta a cariche elettive o responsabilità politiche.

Il numero di partecipanti per ciascun panel è generalmente compreso tra 50 e 200 cittadini, a seconda del numero di abitanti dello Stato membro, della regione o della zona. Occorre compiere sforzi per raggiungere coloro che normalmente non partecipano ai dibattiti pubblici o alle discussioni politiche, per esempio scegliendo formati e luoghi facilmente accessibili.

L'organizzazione di panel di cittadini in loco ha dimostrato di offrire un valore aggiunto in termini di diversità e qualità delle interazioni e del dialogo tra i partecipanti. Nei dibattiti online si dovrebbe tenere conto della necessità di un maggior numero di pause. Le sessioni online possono essere suddivise in più sessioni.

6) Informazioni

"I partecipanti devono avere accesso a un'ampia gamma di competenze e dati concreti accurati, pertinenti e accessibili" riguardo agli aspetti fondamentali dell'argomento in discussione,

affinché sia possibile una riflessione collettiva. Devono esistere procedure chiare per garantire che le conoscenze fornite ai cittadini siano adeguate ed equilibrate. Di conseguenza, i cittadini devono avere la possibilità, nell'ambito del loro panel, di scegliere gli argomenti specifici su cui desiderano concentrarsi e il tipo di competenze di cui hanno bisogno.

7) Deliberazione di gruppo

"I partecipanti devono essere in grado di trovare un terreno comune su cui basare le loro raccomandazioni collettive rivolte all'autorità pubblica. Ciò implica un ascolto attento e attivo, la ponderazione e la valutazione di prospettive diverse, la possibilità per ogni partecipante di esprimersi, un mix di formati in cui si alterni tra discussioni e attività in piccoli gruppi e in sessione plenaria, nonché la presenza di facilitatori qualificati". Gli organizzatori devono prevedere la **facilitazione delle discussioni** nella sessione plenaria del panel e nei sottogruppi più piccoli con circa 10 persone per tavolo. I sottogruppi discutono e formulano raccomandazioni che devono successivamente essere discusse e approvate dalla sessione plenaria del panel. I facilitatori devono essere **neutrali e qualificati**.

8) Tempi

"La deliberazione richiede un tempo sufficiente per consentire ai partecipanti di apprendere, valutare le prove ed elaborare raccomandazioni informate, data la complessità della maggior parte dei problemi politici". Si potrebbero prevedere **almeno 4-6 giorni di riunioni** (per esempio due o tre fine settimana) per affrontare argomenti complessi in un processo di deliberazione nazionale. In alternativa, si potrebbero tenere diversi panel decentrati di cittadini in uno Stato membro, utilizzando lo stesso metodo.

9) Integrità

Per garantire l'integrità dell'esercizio, *"il processo deve essere gestito da un team di coordinamento indipendente, diverso dall'autorità pubblica committente"*.

10) Tutela della vita privata

I panel nazionali di cittadini devono garantire la tutela della vita privata dei partecipanti e il rispetto delle norme dell'UE in materia di protezione dei dati. *"Deve essere rispettata la vita privata dei partecipanti al fine di tutelarli dalle attenzioni mediatiche indesiderate e dalle molestie e di preservarne l'indipendenza, garantendo che non siano corrotti o sottoposti a pressioni da gruppi di interesse o attivisti"*.

11) Valutazione

"I partecipanti dovrebbero procedere a una valutazione anonima per giudicare il processo sulla base di criteri oggettivi (ad esempio la quantità e la diversità delle informazioni fornite, il tempo dedicato all'apprendimento, l'indipendenza dei facilitatori)". All'inizio e alla fine del processo potrebbe essere presentato un questionario di valutazione del grado di soddisfazione rispetto al processo e della curva di apprendimento sperimentata in conseguenza dei metodi deliberativi dei panel.